



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale
A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

O.d.G. n. 4
Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **28.12.2006**

N. di reg. **14**

N. di Prot. **2687**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO.**

L'anno **duemilasei**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore 15.00 presso la Sala Convegni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea d'Ambito, a seguito di convocazione in data 15.12.2006 prot. n. 2544.

Partecipa il Direttore dott. PAOLO ROCCA in qualità di Segretario verbalizzante, che a tal fine si avvale della dott.ssa PAOLA MASETTO, Istruttore Direttivo Amministrativo dell'Ente, ai sensi degli art. 41 e 32 comma 1 del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea.

Assume la presidenza BOSETTI LORENZO nella sua qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito A.T.O. BACCHIGLIONE il quale, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti (vedi allegato A) e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Baiocchi Lorenzo, Grazian Cristina, Crema Alberta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: **7**

Allegati n.: **1**

N. impegno/i:

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE

BOSETTI LORENZO
ROCCA PAOLO

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Villaverla,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che ha abrogato la legge 5 gennaio 1994 n. 36, stabilisce, all'art. 149, che l'Autorità d'Ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della parte terza del Decreto in parola;

PREMESSO che il Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 152/06 è costituito dai seguenti atti:

- a) Ricognizione delle infrastrutture;
- b) Programma degli interventi;
- c) Modello gestionale ed organizzativo;
- d) Piano economico e finanziario;

Il contenuto di tali documenti è altresì disciplinato ai commi da 2 a 6 del medesimo articolo;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 di reg. del 30.12.2002 con la quale sono state approvate le Convenzioni valide per il periodo di salvaguardia 2003-2006, successivamente stipulate nel corso del 2003 con i seguenti gestori:

- a) AIM Vicenza S.p.A.
- b) APGA S.r.l.
- c) APS S.p.A.
- d) AVS S.r.l.
- e) Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi
- f) MBS S.p.A.

DATO ATTO che l'Assemblea d'Ambito, con propria deliberazione n. 11 di reg. del 22.12.2003 ha approvato il Piano d'Ambito, contenente la programmazione del servizio idrico integrato per il periodo 2003-2032. Tale programmazione è così divisa:

- *Periodo di salvaguardia 2003-2006*: la programmazione tariffaria e di investimenti è ripartita per ciascuna delle sei gestioni salvaguardate;
- *Periodo di affidamento a regime 2007-2032*: la programmazione è unitaria a livello d'ambito, prevedendo la gestione da parte di un unico soggetto e la conseguente determinazione di un unico valore tariffario a livello d'ambito;

RILEVATO che l'art. 8 del c.d. "Metodo Normalizzato" prevede che la verifica della tariffa normalizzata sia effettuata con cadenza almeno triennale;

RICHIAMATI:

- le relazioni con cui il Presidente, nelle sedute assembleari del 30.09.2005 e del 29.12.2005, ha individuato le attività future che l'Ente dovrà svolgere propedeuticamente all'affidamento a regime, tra le quali è individuato l'aggiornamento del Piano d'Ambito;
- gli incarichi affidati nel corso del 2006 dall'Autorità d'Ambito per l'aggiornamento del Piano d'Ambito ai seguenti professionisti: ATI composta da Bonollo srl (mandataria), SGI Studio Galli Ingegneria Spa e Idroesse Infrastrutture Spa (mandanti), allo Studio Cortellazzo & Soatto ed alla società Telos Consulting srl;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 3 di reg. del 21.03.2006 con la quale è stata delineata l'organizzazione del servizio a regime, confermando la ripartizione del territorio dell'ambito in diversi sub-ambiti nei quali operano distinte gestioni e con la quale si è altresì riconosciuto il mantenimento delle concessioni rilasciate ad AMAG, ore AcegasAps S.p.A. nei comuni di Abano Terme e Padova, rispettivamente sino al 2015 ed al 2028;
- la propria deliberazione n. 5 di reg. del 21.03.2006 con la quale sono state approvati i Disciplinari di regolazione con i Gestori AVS S.p.A. e CVS S.p.A., con validità sino al 31.12.2026;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Regionale 15 giugno 2006 n. 67, con la quale sono stati ridefiniti i confini territoriali dell'ambito Bacchiglione, escludendo il Comune di Saonara ed inserendolo nell'ambito territoriale del "Brenta";
- la deliberazione di Consiglio Regionale 28 luglio 2006 n. 110, con la quale sono stati ridefiniti i confini territoriali dell'ambito Bacchiglione, escludendo i Comuni di Brendola, Lonigo e Montecchio Maggiore ed inserendoli nell'ambito territoriale "Valle del Chiampo";

RICHIAMATO il parere n. 3386 del 22.06.2006 reso dalla Commissione Tecnica Regionale sez. Ambiente in merito al vigente Piano d'Ambito dell'A.A.T.O. Bacchiglione, con il quale il Piano in parola è stato valutato favorevolmente ad eccezione degli interventi difformi rispetto alla Pianificazione Regionale, per i quali risulta necessario che l'Autorità d'Ambito proceda alla richiesta di variante secondo quanto previsto dalla specifica normativa di attuazione;

DATO ATTO che, a distanza di tre anni dalla sua approvazione, si procede alla revisione del Piano d'Ambito, per le seguenti motivazioni:

- necessità di verificare le criticità del servizio ed aggiornare conseguentemente i livelli di servizio obiettivo, al fine di garantire una omogeneità di tali livelli per tutti i clienti dell'ambito territoriale, pur in presenza di una pluralità di gestioni;
- esigenza di recepire le indicazioni espresse dal ministero dell'Ambiente sul vigente Piano d'Ambito nel corso del 2005 in merito alla distribuzione temporale degli interventi, la quale deve essere modificata al fine di consentire il rispetto degli obblighi di qualità ambientale previsti dalla normativa vigente;
- aggiornare la pianificazione degli investimenti in relazione alla normativa emanata successivamente alla approvazione del Piano d'Ambito nel 2003 ed in particolare:
 - a) D.M. Ambiente 12.06.2003 n. 185 "*Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue*", contenente disposizioni per il riutilizzo di acque depurate a fini non potabili;
 - b) Adozione del *Piano di Tutela delle Acque* da parte della Giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 4453 del 29.12.2004;
 - c) Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che, in particolare, ha abrogato la Legge 36/94 ed il D.Lgs. 152/99;
- necessità adeguare la pianificazione degli investimenti al fine di garantire la realizzazione ed il completamento degli interventi, programmati per il periodo di salvaguardia, ma non ancora ultimati;
- necessità di aggiornare le previsioni sulla domanda di servizio, sull'evoluzione demografica nel territorio e dei macrodescrittori tecnici del Piano in funzione anche delle serie storiche rilevate nel quadriennio di salvaguardia;
- necessità di adeguare la tariffa ai costi effettivi della gestione nonché di aggiornare le previsioni economico-finanziarie in relazione alla reale struttura patrimoniale di ciascuna gestione;

DATO ATTO che il Piano d'Ambito è stato riorganizzato per sub-ambiti territoriali così suddivisi:

- **Sub-ambito 1**: 31 comuni serviti da AIM Vicenza Acqua S.p.A. ed orizzonte di programmazione sino al 31.12.2026;
- **Sub-ambito 2**: 10 comuni attualmente serviti da APGA S.r.l., ed orizzonte di programmazione sino al 31.12.2026 ;
- **Sub-ambito 3**: 2 comuni serviti da AcegasAps ed orizzonte temporale di programmazione sino al 31.12.2028;

- **Sub-ambito 4**: 38 comuni serviti da AVS S.p.A. ed orizzonte temporale di programmazione sino al 31.12.2026;
- **Sub-ambito 5**: 559 Comuni serviti da C.V.S. S.p.A. e orizzonte temporale di programmazione sino al 31.12.2026;

DATO ATTO altresì che ad ogni sub-ambito è associato il piano di investimenti da realizzare nel territorio di competenza, la tariffa del s.i.i. da applicare nonché il modello gestionale e organizzativo e il Piano economico finanziario della gestione per l'intero arco temporale di programmazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 di reg. del 12.11.2001, divenuta esecutiva, con la quale sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun sub-ambito e recepita nei vigenti Contratti di servizio e Disciplinari di regolazione;

CONSIDERATO inoltre che la volontà di pervenire all'applicazione di una tariffa unica a livello d'ambito espressa dall'Assemblea nel 2003, in occasione dell'approvazione del vigente Piano d'Ambito, non risulta perseguibile in presenza di una pluralità di gestioni, ma che il medesimo principio di solidarietà può essere perseguito attraverso una serie di investimenti comuni a più aree se non addirittura all'intero territorio dell'Ambito, i quali consentano di raggiungere comuni livelli di servizio per tutti gli utenti dell'ambito;

RITENUTO inoltre che la partecipazione da parte di tutti i Gestori al finanziamento di tali investimenti, in proporzione al numero degli abitanti residenti nel proprio territorio, possa garantire, oltre al perseguimento delle finalità solidaristiche a livello d'ambito, anche un ulteriore avvicinamento dei costi di gestione tra le diverse realtà territoriali ed una conseguente riduzione delle differenze tra le tariffe oggi applicate;

INDIVIDUATI pertanto, quali investimenti di carattere comune, e ritenuti prioritari:

- gli interventi mirati alla tutela ed alla ricarica della falda acquifera dell'alta pianura vicentina dalla quale viene emunta ad oggi una quota significativa del fabbisogno idrico dell'ambito Bacchiglione;
- gli interventi mirati al potenziamento dei prelievi dalle falde del vicentino ed alla realizzazione di un sistema di adduzione orientato da nord a sud, noto come "adduttrice strategica" che consenta di servire, attraverso tali emungimenti, le zone dell'ambito

caratterizzate dall'utilizzo di risorse idriche di qualità non adeguata e portate insufficienti al fabbisogno;

RILEVATO che tali investimenti risultavano già contenuti nel Piano d'Ambito vigente e che si rende conseguentemente necessario ora procedere al completamento degli approfondimenti e degli studi finalizzati a presentare alla Regione del Veneto domanda di variante alla programmazione regionale vigente;

DATTO ATTO che il presente aggiornamento integra la relazione generale e la ricognizione degli investimenti contenute nel Piano d'Ambito approvato con propria deliberazione n. 11 di reg. del 22.12.2003 e ne sostituisce la programmazione degli investimenti, il modello gestionale ed organizzativo nonché il conseguente piano tariffario;

SENTITI, in fase di istruttoria, i Comuni appartenenti all'ambito territoriale Bacchiglione oltre che i Gestori;

RICHIAMATA la deliberazione n. 76 di reg. del 19.12.2006, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio di Amministrazione ha proposto a questa Assemblea l'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito;

VISTO l'aggiornamento del Piano d'Ambito, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO, stante l'imminente scadenza della salvaguardia riconosciuta con deliberazione assembleare n. 13 di reg. del 30.12.2002, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 36 del 1994 (c.d. “Legge Galli”);
- la L.R. 27.3.1998, n. 5, che ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato “Bacchiglione”;

- il vigente Statuto dell'A.A.T.O. Bacchiglione;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'A.A.T.O. Bacchiglione;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

- Votanti **73**
- Favorevoli **53**
- Contrari **20**
- Astenuti **12**

D E L I B E R A

1. di approvare l'aggiornamento del Piano d'Ambito, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale, di seguito riportata:
 - Votanti **73**
 - Favorevoli **53**
 - Contrari **20**
 - Astenuti **12**

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data, 21.12.2006

IL DIRETTORE
(dr. Paolo Rocca)